



Emissione di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica “le Eccellenze del sistema produttivo ed economico” dedicato all'Aeroporto di Catania Fontanarossa, nel centenario





Poste Italiane comunica che il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha emesso, il giorno 11 maggio 2024, un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "Le Eccellenze del sistema produttivo ed economico" dedicato all'Aeroporto di Catania Fontanarossa, nel centenario, tariffa B.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente;  
grammatura: 90 g/mq;  
supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq;  
adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco);  
formato carta: 30 x 40 mm;  
formato stampa: 26 x 36 mm;  
formato tracciatura: 37 x 46 mm;  
dentellatura: 11 effettuata con fustellatura;  
colori: quattro;  
tiratura: duecentocinquantamilaventi esemplari.

Caratteristiche del foglio: quarantacinque esemplari più la riproduzione del logo MIMIT monocromatico sulla cimosà.

La vignetta raffigura, in grafica stilizzata, una delle prospettive più rappresentative dell'Aeroporto di Catania osservabile dalla pista di decollo, in particolare la struttura del nuovo Terminal A.

In primo piano, la coda di un aereo e sullo sfondo, la silhouette dell'Etna che domina la scena.

In alto, a destra, è riprodotto il logo del Centenario dell'Aeroporto.

Completano il francobollo la legenda "CENTENARIO AEROPORTO FONTANAROSSA DI CATANIA", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

Bozzetto: a cura della Società Aeroporto Catania S.p.A. e ottimizzato dal Centro Filatelico della Produzione dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

Roma, 11 maggio 2024.

Filatelia  
Giovanni Machetti



## 100 Anni di voli, verso il futuro

### Un hub strategico nel bacino mediterraneo

Durante i suoi cento anni di attività, l'aeroporto di Catania ha cambiato volto in più occasioni sino a diventare lo scalo strategico di oggi, uno snodo nel cuore del Mediterraneo che connette la Sicilia a mete nazionali e internazionali, raggiungendo quasi 11 milioni di passeggeri annui.

### Dalla Seconda Guerra Mondiale ai primi ampliamenti

La sua storia risale ai primi anni del Novecento, quando nasce inizialmente come campovolo per essere poi visitato dall'allora Presidente del Consiglio dei Ministri l'11 maggio 1924, data che porta all'attenzione dell'opinione pubblica l'esistenza dell'aeroporto. Dopo gli anni del Secondo Conflitto Mondiale, durante i quali l'aeroporto viene adoperato per scopi militari, il 5 maggio 1947 atterra il volo inaugurale delle Linee Aeree Italiane Internazionali (che poi prenderanno il nome di Alitalia) proveniente da Torino.

Alla fine degli anni Quaranta, attraversa una fase di espansione che culmina nell'inaugurazione della nuova infrastruttura, dedicata a Filippo Eredia, geofisico e meteorologo catanese, da parte del ministro Mario Scelba nel 1950. È negli anni Sessanta, tuttavia, che l'aeroporto comincia ad assumere una rilevanza sempre più strategica dato l'aumento considerevole dei passeggeri, oltre 260 mila nel 1966.

### Dal terminal Morandi all'aeroporto Fontanarossa: lo scalo di oggi

Per accogliere la nuova mole di traffico, nonché i nuovi velivoli sempre più grandi e veloci, l'infrastruttura viene nuovamente ampliata a partire dagli anni Settanta con il progetto dell'ingegner Riccardo Morandi. La rinnovata aerostazione, con una nuova torre di controllo, uno scalo merci e una pista di quasi 2.500 metri viene inaugurata il 5 agosto 1981.

Negli anni seguenti, l'aeroporto si conferma come infrastruttura indispensabile per lo sviluppo dell'intera regione e registra un numero sempre maggiore di passeggeri, superando quota 3 milioni nel 1998.

Nei primi anni 2000, per potenziare una struttura oramai nevralgica per la mobilità aerea nazionale, vengono svolti importanti lavori di riqualificazione e ridimensionamento tra cui la realizzazione di un nuovo terminal arrivi, l'attuale terminal A inaugurato il 5 maggio 2007 e dedicato al compositore catanese Vincenzo Bellini. Nel 2018 viene inaugurato anche il terminal C, a seguito di una riqualificazione di una parte del precedente terminal B. Ad oggi, l'aeroporto di Catania si presenta come uno snodo fondamentale del traffico aereo non solo nazionale, ma anche internazionale, propulsore della crescita e dello sviluppo della regione, con lo sguardo rivolto al futuro e a nuovi voli.

Domenico Torrisi  
Amministratore Delegato SAC

Pierluigi Di Palma  
Presidente ENAC



€ 5,00

